



RAFFAELE GIANSAANTI INGEGNERE

REGIONE BASILICATA

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE BASILICATA

ASP - Azienda Sanitaria Locale di Potenza

OGGETTO

ANALISI DEL COMPORTAMENTO STATICO E SISMICO, OLTRE
CHE DI INTEVENTI DI MIGLIORAMENTO LOCALIZZATI PER
L'EX SEDE P.M.I.P. (EX SEDE PALAZZO DELLA SANITA')
SITO IN POTENZA ALLA VIA CICCOTTI (EX LOC. 3 CANCELLI)

ANALISI DELLE STRUTTURE

Id. Catastale: foglio 29, part.IIe 3974_4281

ELABORATO N.

CONTENUTO

10S

DOCUMENTAZIONE REPERITA RELATIVA
ALLE FASI DI PROGETTAZIONE

Scala

IL TECNICO

ING. GIANSAANTI RAFFAELE

IL COMMITTENTE

Servizio Sanitario Regionale Basilicata
ASP Azienda Sanitaria Locale Potenza
Via Torraca, n 2 - 85100 Potenza

L'UFFICIO

DATA : APRILE 2012

Amministrazione Provinciale di Potenza

UFFICIO TECNICO

OPERE DI EDILIZIA

LAVORI DI Costruzione del "Palazzo della SANITA'

POTENZA

IMPRESA Padula geom. Giuseppe

Relazione, verbale di visita e certificato di collaudo

(Art. 104 e 108 Reg. 25 maggio 1895 n. 350)

Progetto in data 26-3-1966, redatto
da 11' Arch. Mario Molfese
approvato dal la Giunta Provinciale con deliberato n° 741
in data 11-9-67
per l'importo complessivo di L. 382.000.000

così ripartite:

a) per lavori a base d'asta L. 254.660.000

b) per somme a disposizione dell'Amministrazione:

1) per ~~espropriazioni~~ spese generali L. 14.000.000

2) per imprevisti e rev. prezzi . . . L. 9.500.000

3) per ~~lavori in economia~~ arredamenti . . . L. 30.000.000

4) per ~~reti~~ allacciamento pubbliche . . . L. 3.500.000

5) per impianti . . . L. 70.340.000

in Uno . . . L. 127.340.000

Tornano . . . L. 382.000.000

Consegna e durata dei lavori. — I lavori vennero consegnati il 25-3-68 come risulta dal verbale relativo.

A termine dell'articolo 71 del capitolato speciale d'appalto i lavori dovevano compiersi in mesi 30, e quindi la scadenza del tempo utile rimaneva fissata al 24-9-70.

Sospensioni e proroghe. — I lavori vennero sospesi ~~con verbale~~ dal 6-12-69 all'1-5-74 e ripresi con verbale del 2-5-74
~~e perciò rimasero sospesi per giorni~~

~~Avevamo l'impresa comandato~~ ~~prorog=====per~~
~~accordat=====per~~
 con questa la ultimazione venne portata al 19-2-75.

Nuovi prezzi. — In corso d'esecuzione fu..... redatt^o N. 1 verbal^e per il concordamento di N. 1 nuov^o prezz^o; det^o verbal^e porta..... rispettivamente a..... dat^a della perizia di variante e suppletiva e fu..... approvat^o rispettivamente con l'approvazione di detta perizia

~~Dalle perizie allegate a dette verbal=====di nuovi prezzi risulta una complessiva~~ spesa di L.
~~che con l'ammontare delle somme autorizzate viene portata a L.~~

Lavori in economia. — In corso d'esecuzione furono eseguiti lavori in economia per un ammontare complessivo netto di L., il tutto regolarmente documentato con liste settimanali di operai e liste settimanali delle provviste;

Consegna e durata dei lavori. — I lavori vennero consegnati il 25-3-68 come risulta dal verbale relativo.

A termine dell'articolo 71 del capitolato speciale d'appalto i lavori dovevano compiersi in mesi 30, e quindi la scadenza del tempo utile rimaneva fissata al 24-9-70.

Sospensioni e proroghe. — I lavori vennero sospesi ~~con verbal~~ dal 6-12-69 all' 1-5-74 e ripresi con verbal^e del 2-5-74
~~il perito rimasero sospesi per giorni~~

~~Aveva l'impresa domandato~~ ~~prorog~~ ~~per~~ ~~accordat~~ ~~per~~
....., con questa la ultimazione venne portata al 12-2-75

Nuovi prezzi. — In corso d'esecuzione fu redatt^o N. 1 verbal^e per il concordamento di N. 1 nuov^o prezz^o; dett^o verbal^e porta rispettivamente a dat. a della perizia di variante e suppletiva e fu approva^o rispettivamente con l'approvazione di detta perizia

~~Dalle perizie allegate al dett^o verbal^e di nuovi prezzi risulta una complessiva~~
..... spesa di L.
~~che con l'ammontare delle somme autorizzate viene portata a L.~~

Lavori in economia. — In corso d'esecuzione furono eseguiti lavori in economia per un ammontare complessivo netto di L., il tutto regolarmente documentato con liste settimanali di operai e liste settimanali delle provviste;

detti lavori riflettono

Anticipazioni di somme. — In corso d'esecuzione furono effettuate dall'Impresa delle anticipazioni in danaro per complessive L., tali anticipazioni riflettono

L'ultimazione dei lavori venne accertata in data 18-2-75 come risulta dal relativo verbale in data 18-2-75 e quindi in tempo utile e con un piano di anticipo

Andamento dei lavori. — I lavori si sono svolti in conformità alle norme contrattuali ed alle speciali disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori.

Conto finale. — Il conto finale presentato in data 12-8-75 e firmato dalla Impresa Padula Giuseppe senza riserve ascende a nette L. 208.366.937,37 e quindi è compreso nei limiti delle somme autorizzate di L. 208.366.000 presentando sull'importo di esse un'economia di L. 1.063,53

Credito dell'impresa. — Durante i lavori vennero fatti all'Impresa pagamenti in acconto in otto rate per l'ammontare complessivo di L. 197.320.552 e deducendo tale somma dall'importo del conto finale, risulta il credito dell'impresa in L. 11.046.384,57

Assicurazione degli operai e adempimenti sociali. — L'impresa ha assicurati i propri operai presso l'Istituto Nazionale per le Assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro, (posizione assicurativa N. 13149/3)

Avvisi ad opponendum. — Gli avvisi ad opponendum prescritti dall'art. 360 della legge sui lavori pubblici furono fatti pubblicare sul foglio Annunzi Legali della Provincia e nell'Albo pretorio dei comuni di Potenza

senza dar luogo a reclami, come da certificato Prefettizio in data 20-2-78 n°13342 di prot.

Collaudatore. — Il sottoscritto Dott. Ing. Antonio Brescia venne incaricato di procedere al collaudo dei predetti lavori con deliberato della Giunta Provinciale n°952 del 19-9-1979

Visita di collaudo. — La visita di collaudo ha avuto luogo il giorno
Vi sono intervenuti, oltre il sottoscritto collaudatore, i Signori:
Dott. Ing. Donato Gerardi, direttore dei lavori
Geom. Maffezzoni Giuseppe in rappresentanza dell'impresa Padula
Geom. Francesco Margiotta " " "dell'Amm/ne Prov/le

Risultato della visita. — Con la scorta dei documenti sopracitati, e specialmente del progetto e degli atti contabili, si sono ispezionati minutamente i lavori eseguiti e si è constatato che essi sono stati fatti a regola d'arte e in conformità delle prescrizioni contrattuali. Sono state verificate molte misure nelle dimensioni delle varie strutture, e si è constatato pure che, in massima, le opere eseguite corrispondono a quelle previste nel progetto ~~salvo~~

//

//

Si sono fatti i seguenti saggi: agli intonaci, alla pavimentazioni,
alle strutture in c.a., agli infissi, opportunamente indicati
e controfirmati sui libri contabili.

Revisione tecnico contabile. — Risulta dal seguente prospetto:

[illegible]

Certificato di collaudo. — Ciò premesso, il sottoscritto collaudatore:

Considerato che i lavori corrispondono alle previsioni del progetto, salvo lievi modificazioni che si riconoscono pienamente giustificati ed ammissibili;

Che i lavori furono eseguiti a regola d'arte ed in conformità delle prescrizioni contrattuali;

Considerato che, per quanto è stato possibile accertare da numerosi riscontri, misurazioni e verifiche, lo stato di fatto delle opere risponde per qualità e dimensioni alle annotazioni riportate nel registro di contabilità, e riassunte nello stato finale;

Considerato che i prezzi applicati sono quelli di contratto;

Considerato che ammissibili sono da ritenersi i lavori eseguiti in economia, perchè essi hanno stretta attinenza con i lavori principali, perchè la loro esecuzione era indispensabile e perchè infine la loro valutazione è stata effettuata secondo le clausole contrattuali;

Considerato che ugualmente ammissibili sono da ritenersi le anticipazioni in danaro perchè giustificato l'impiego che di dette anticipazioni ha fatte la Direzione dei lavori;

Considerato che l'importo dei lavori è INFERIORE
di L. 1063,63 a quello delle somme autorizzate di L. 208.368.000,

Considerato che i lavori vennero ultimati 19-2-75

Considerato che l'impresa è in regola con tutti gli adempimenti assicurativi come da dichiarazione:

1. dell'Ispettorato del Lavoro circolo di Potenza
n. in data
2. dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sede di Potenza
n. in data
3. dell'Istituto Nazionale Assic. contro le malattie sede in Potenza
n. in data
4. dell'Istituto Naz. per l'Assic. contro gli Infortuni sede di Potenza
n. in data
5. della Cassa Edile
n. in data

Durante il corso dei lavori non è pervenuta alcuna denuncia a carico dell'Impresa da parte dell'Ispettorato del Lavoro a termini della circolare del Ministero dei LL. PP. in data 24-5-1937 N. 8866 per inadempienza agli obblighi relativi alle assicurazioni sociali, ed ai rapporti di lavoro.

Considerato che, come risulta in atti, venne eseguita la pubblicazione degli avvisi ad opponendum, senza che sia stato presentato reclamo od opposizione di sorta;

Considerato che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivantile dal contratto agli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei lavori durante il corso di essi;

Considerato che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza da parte del personale addetto alla Direzione dei lavori;

Considerato che l'Impresa ha firmato la contabilità finale senza riserve

Visto l'art. 104 Reg. 25 maggio 1895 n. 350, per la direzione, contabilità e collaudazione dei lavori per conto dello Stato;

C E R T I F I C A

che i lavori eseguiti dall'Impresa Geom. Giuseppe Padula
per la Costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza

salvo il collaudo sono collaudabili, come effettivamente il collaudo col presente atto, liquidando il credito dell'Impresa come segue:

Ammontare del conto finale	L. <u>208.366.937</u>
a detrarsi per acconti già ricevuti	L. <u>197.320.552</u>
restano	L. <u>11.046.385</u>
correzione apportata	L. <u>/</u>
credito dell'Impresa	L. <u>11.046.385</u>

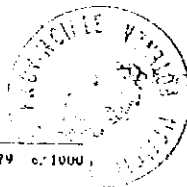
diconsi lire undicimilioniquarantaseimilatrecentottantacinque
delle quali si propone il pagamento all'Impresa a tacitazione di ogni suo diritto ed avere per i lavori di cui è oggetto il presente collaudo, salva la prescritta approvazione del presente atto, e salvo la risoluzione che l'Amministrazione appaltante sarà per dare alle riserve eccepite dall'Impresa.

Potenza, li 25 1911

L'Impresa
Geo. Padula

Il Direttore dei lavori
Geo. Guadagni

Il Collaudatore
Geo. Guadagni



N° 1/9958 Div. IV

In due originali

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Lette le disposizioni di cui al R.D. 16 novembre 1939, n° 2229 recante
me per l'esecuzione delle opere di conglomerato cementizio semplice od
mato;

Vista la denuncia presentata dalla Ab. Antonio Franchi di Potenza
ai sensi dell'art. 4 del predetto R.D.;

Riconosciuta l'opportunità di far eseguire una vigilanza ed un control
come previsto dall'art. 4 sopracitato;

DECRETA

Il Sig. Ing. Antonio Franchi di Potenza è incaricato di eseguire vi
site periodiche di controllo per la costruzione del Palazzo della Sanità in Calt.
Tr. Cancelli del C. di Potenza, come dalla denuncia suddetta.
Potenza, li 8-9-66

IL PREFETTO
(Esbiani)

pari numero e data - OGGETTO: Costruzione in cemento.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE di

Potenza

Si rimette l'unito decreto per la notifica alla ditta costruttrice e si
prega di avvertirla che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, venuto
a conoscenza che esistono in commercio ferri tondi per cemento armato che
non presentano le caratteristiche qualitative richieste dalle norme conge
nute nel R.D. 16.11.1939, n. 2229, con circolare N. 2365 del 7.9.1955, ha ricor
dato l'obbligo dei costruttori di ottemperare alle prescrizioni dell'art. 2
delle norme suddette.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

pari numero data ed oggetto.

AL SIG. SINDACO DEL COMUNE DI

Potenza

Con preghiera di disporre per il recapito al tecnico costà residente,
si invia l'unito decreto a f. Franchi di Potenza
e si prega, altresì, di rendere edotto il tecnico che il Consiglio Superio
re dei Lavori Pubblici, venuto a conoscenza che esistono in commercio ferri
tondi per cemento armato che non presentano le caratteristiche qualitative
richieste dalle norme contenute nel R.D. 16.11.1939, n. 2229, con circolare
n° 2365 del 7.9.1955, ha ricordato l'obbligo dei costruttori di ottemperare
alle prescrizioni dell'art. 2 delle norme suddette.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

N. 5 dell'ordine del giorno

CONSIGLIERI INTERVENUTI NELLA TORNATA

del 15.4.1966

Altamura	Lauro	Pizzuti
Beneventi	Lapola	Preite
Canilli	Laus	Preite
Cian	Mancini	Quaranta
Desina	Marino	Sarli
Fiordelisi	Martone	Schettini
Gaetani D'Aragona	Mazzeo	Schettini
Gallicchio	Messina	Spadazzi
Gentile	Pagano	Verrasto
Grieco	Picardi	Vomero

PRESIDENTE Prof. Vincenzo Verrastro

Segretario Generale Dott. Emilio Schinco

O G G E T T O

Approvazione progetto per la costruzione del Palazzo della Sanità.

NUM. 288

IL Relatore riferisce:

-La costruzione del "Palazzo della Sanità", si presenta a questa Provincia in termini di particolare interesse e necessità, sia perché concorre al soddisfacimento della nostra esigenza di concentrare in unico edificio tutti i servizi di propria competenza riguardanti l'igiene e la sanità, sia perché eviterà le notevoli spese di locazione attualmente sopportate per il fitto dei locali adibiti ad Uffici del Medico e Veterinario provinciale; Uffici della Federazione Opera Nazionale maternità infanzia, Uffici amministrativi del Consorzio anti-tubercolare, e sia, infine, perché consentirà maggiore snellezza e funzionalità nell'espletamento di questi servizi di tutela della igiene e della sanità pubblica;

-Visto il progetto esecutivo dei lavori redatto dagli Ingg. Gerardi e Mollese, giusta incarico conferito con la delibera n.802 dell'11 agosto 1965, dell'importo di £.320.000.000, di cui £.249.500.000 a base di appalto e £.70.500.000 a disposizione dell'Amministrazione per lavori, impianti e forniture in economia così dettagliati: £.27.500.000 per impianto di riscaldamento idrico igienico sanitario, £.6.500.000 per impianto elettrico, forza motrice ed organi illuminanti, £.4.500.000 per fornitura ed installazione di due ascensori ed un montacarichi, £.20.000.000 per arredamento ed integrazione attrezzature varie di laboratorio, £.12.000.000 per spese generali;

-L'edificio dovrà essere costruito su suolo di proprietà provinciale attiguo ai locali del Laboratorio d'igiene e profilassi al rione S.Maria a valle della Via Appia statale n.7;



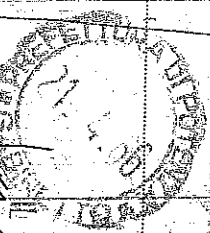
CONSIGLIO PROVINCIALE DI POTENZA

Sessione straordinaria

CONVOCAZIONE

TORNATA

Estratto dal verbale



DIRETTORE PROVINCIALE

12/6/66
1965

-Considerato che alla spesa per l'esecuzione dell'opera si farà fronte con i mezzi propri di quest'Amministrazione che sono stati accantonati, con imputazione contabile sui fondi disponibili nel Residui passivi 1964 al Tit.I, Capo 1, Cat.5 art.55 per £.264.000.000 ed al Tit.I capo 1 cat.5 art.56 per lire £.56.000.000;

P r o p o n e

- 1) di approvarsi il progetto esecutivo dei lavori per la costruzione del palazzo della sanità a Potenza redatto dagli Ingeg. Gerardi e Molise per l'importo di £. 320 milioni;
- 2) di mandarsi al Presidente affinché provveda subito a tutto quanto necessario per l'espletamento delle modalità prescritte e richieste per ottenere la licenza edilizia e l'approvazione del progetto da parte degli organi di tutela;
- 3) provvedere dopo le dovute approvazioni, all'appalto dei lavori a base d'asta con l'esperimento di una gara a licitazione privata, con la scheda di norma dell'Amministrazione, indicante il massimo e il minimo del ribasso consentito in applicazione delle disposizioni di cui all'art.89 lett.a del Reg.lett.b e 75 - 4° comma - del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D.23 maggio 1924 n.827 e successive modificazioni ed integrazioni chiedendone esplicita autorizzazione prefettizia ai sensi dell'art.10 della legge 9 giugno 1947 n.530, mentre per quanto riguarda l'esecuzione degli altri lavori con l'utilizzo dei fondi a disposizione dell'Amm.ne si fa riserva di provvedere con altro separato provvedimento;
- 4) disporsi esplicitamente che per l'esecuzione dei lavori di cui al presente provvedimento l'Amministrazione intende derogare alle norme contenute nell'art.1 della legge 21.6.1964 n.463 per cui i presenti lavori, sia per quanto riguarda l'appalto che per la revisione dei prezzi, saranno disciplinati dalle norme vigenti anteriormente all'entrata in vigore della citata legge n.463 nonché dagli artt.3, 4, 5 e 6 della legge stessa;
- 5) la spesa farà carico sui fondi di cui in narrativa.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

adotta la relazione,
per alzata di mano, ad unanimità, d e l l b e r a

in conformità della proposta del relatore.

F/ti: Presidente Verrastro- Relatore Preite- Segretario Generale reggente Schinco -

Affisso all'Albo Pretorio della Provincia il 16.4.1966, per il periodo di pubblicazione di cui all'art.12 della legge 9.6.1947 n.530.



Per estratto conforme
II SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

Ala Du h. fede

*Nulla da rilevare in
buona fede*

/vd.

*1966
9*



2.63.18/17
Amministrazione della Provincia di Potenza

UFFICIO Segreteria

N. di prot. 11707

Riscontro alla lettera del

Allegati N. 1 progetto

Div. Sez. Num.

Oggetto: Costruzione palazzo della Sanità in Potenza. --

On. Prefettura

di

POTENZA

9958/4
2.8.66
RACCOMANDATA

Potenza, 2.8.1966 19

Si invia a codesta On. Prefettura copia del progetto relativo alla costruzione del Palazzo della Sanità alla località "Tre Cancelli" in Potenza, per gli adempimenti di cui al R.D. 16.11.1939, n.2229. --

DISCANTATA
L'ARCHIVISTA

IL PRESIDENTE

/vd.

h/9110

15-7-66

Oggetto: v.n.

Al Comune di

Polignano

Ref. 12496/66
del 6-7-66

DISCARICATA
L'ARCHIVISTA

In relazione alle note repubblicane
che, relative all'oggetto, si pregia di
transmettere il progetto di massimizzazione
relativo al palazzo della Santa che
l'Amministrazione Prov. ha inclusa assieme
in locustica "Tre Canelli".

DISCARICATA
L'ARCHIVISTA

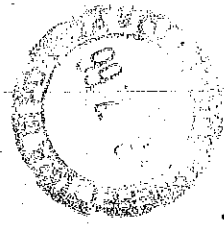
DISCARICATA
L'ARCHIVISTA

64-00
R

2.63.18

Prot. N. 12496/66

Potenza, 6 luglio 1966



Alla Prefettura di

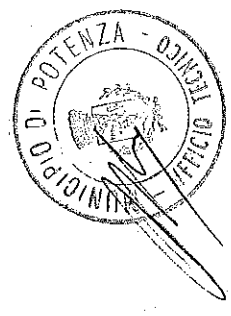
POTENZA

OGGETTO: **Costruzioni.**

Per quanto di competenza, si trasmette ~~in allegato~~ ^{comunicazione} ~~il progetto approvato~~ ^{del progetto approvato} dalla Commissione Edilizia, nella seduta del 5/5/66 per la costruzione del palazzo della Sanità ~~situato lungo la S.S.n.7, loc. del Signor~~ ^{dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI POTENZA} lità "Tre Cancelli" di POTENZA per gli adempimenti di cui al R. D. 16 novembre 1939 n. 2229.

9/7/66
14-7-66

UL/



IL SINDACO



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI POTENZA

N. 23619

Potenza, 15 novembre 1966.

Risposta di foglio

All' Amministrazione Prov.le di

POTENZA

e p.o. Provveditorato Reg. alle OO. PP.

POTENZA

Da

1 copia progetto

Alla Prefettura di

POTENZA

OCCETTO: Ann/ue Provvisoriale di Potenza-Progetto per la costruzione del Palazzo della Sanità -Importo Lire 320.000.



Il Comitato Tecnico Amministrativo, con voto n. 2105 reso nell'adunanza del 20 settembre 1966, non ha ritenuto meritevole di approvazione il progetto relativo alla costruzione dell'opera in oggetto, per i seguenti motivi:

L'area prevista per la costruzione dell'edificio risulta destinata del P.R.G. adottato a verde agricolo e non all'impianto dello edificio in argomento;

Rovultro dagli elaborati di progetto non appare sufficientemente studiato l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano per quanto riguarda la viabilità esterna, i collegamenti con mezzi pubblici e gli accessi dalla SS.N.7.

Non appare, altresì, sufficientemente studiata la viabilità interna per quanto si riferisce al traffico. DISCARICATA privati con le sue necessità di scorrimento e di parcheggio. ARCHIVISTA di access. so della SS. N.7 mancando la previsione della necessaria attrezz. natura di innesto sulla viabilità principale;

Sulle caratteristiche geologiche del terreno non si hanno elementi per giudicare sull'ammissibilità del tipo di fondazione previste in progetto;

Il nodo hall-scala principale, con due ascensori di dimensioni limitate e smontanti direttamente sullo stesso ballatoio della scala, appare inadeguato ad un regolare scorrimento e sul stamento delle correnti di traffico;

Si prega trattare per ogni lettera un solo argomento ed indicare nella risposta il numero di protocollo

21/11/66
[Signature]

Si ritiene opportuno che venga studiata nuovamente la distribuzione dei vari locali al piano dei laboratori onde evitare, per quanto possibile, la esposizione degli stessi a Sud, allo scopo di conseguire condizioni di illuminazione più consone al genere di lavoro che vi si svolge:

Non è stata evidenziata nei grafici una opportuna schematura degli impianti con particolare riguardo a quelli dell'ala dell'edificio nella quale trovano posto i laboratori di analisi;

Sotto il profilo architettonico l'edificio è stato risolto troppo episodicamente nei prospetti;

Mancano i particolari costruttivi atti a chiarire le modalità costruttive di alcune soluzioni proposte, in particolare sui prospetti;

Le previsioni di progetto, per quanto, concerne gli impianti con particolare riguardo agli ascensori e montacarichi, appaiono insufficienti;

Manca del tutto la previsione di spese dell'impianto telefonico (che si ritiene necessario) e quella per le sistemazioni esterne e per le opere artistiche.

Si rimette, pertanto, il progetto in questione, perchè sia rielaborato tenendo presenti le osservazioni espresse nel C.T.A.

L'INGEGNERE CARO
(L. Corona)





**PROVEDITORATO REGIONALE
ALLE OPERE PUBBLICHE
POTENZA**

COMITATO TECNICO AMMINISTRATIVO

Adunanza del 27/4/1967

Componenti Presenti

Voto N. 8409

O G G E T T O

**Amministrazione Provinciale di
Potenza - Progetto per la Costru-
zione del Palazzo della Sanità di
Potenza - Importo L. 320.000.000**

I L C O M I T A T O

VISTA la nota 7/4/1967 n. 3433 del loca-
le Provveditorato alle OO.PP., con la
quale vengono trasmessi, per esame e ri-
rere gli atti relativi al progetto dei
lavori occorrenti per la costruzione del
Palazzo della Sanità in Potenza per lo
importo complessivo di L. 320.000.000.;

VISTA la relazione d'istruttoria del
Genio Civile di Potenza;

ESAMINATI gli atti trasmessi;

UDITO i Relatori: BRANCACCIO-DEL BUFALO-
SCROCCA-GIUFFRÈDA

P R E M E S S O

Questo Comitato con voto n. 8185 del 20/9/1966 espresse il parere che il
progetto dei lavori occorrenti per la costruzione del Palazzo della Sanità
in Potenza venisse rielaborato secondo i rilievi contenuti nel voto
stesso;

In particolare venne rilevato:

- 1) che l'area prevista per la costruzione dell'edificio risultava destinata
del P.R.G., a verde agricolo e non all'impianto dell'edificio in argo-
mento;
- 2) che dagli elaborati di progetto non appariva sufficientemente studiata
l'inserimento dell'edificio nel contesto urbano per quanto riguarda
la viabilità esterna, i collegamenti con mezzi pubblici e gli accessori
della SS. 7;
- 3) che non appariva altresì sufficientemente studiata la viabilità interna
relativa al traffico dei mezzi privati con le sue necessità di scorri-
mento e di parcheggio nonché di accesso dalle SS. 7 mancando la previ-
sione della necessaria attrezzatura di innesto alle viabilità principa-
le;
- 4) che sulle caratteristiche geologiche del terreno non si avevano elementi
per giudicare sull'ammissibilità del tipo di fondazione previsto in pro-
getto;
- 5) che il nodo hall-scala principale, con due accessori di dimensioni limitate
e smontanti direttamente sullo stesso ballatoio della scala, appa-
riva inadeguato ad un regolare scorrimento e smistamento delle correnti
di traffico;
- 6) che si riteneva opportuno che venisse studiata nuovamente la distribu-
zione dei vari locali al piano dei laboratori onde evitare, per quanto

possibile la esposizione degli stessi a SUD, allo scopo di conseguire condizioni di illuminazione più buone al lavoro che vi si svolgono;

7) che non era evidenziata nel grafico una opportuna suddivisione degli impianti con particolare riguardo a quelli dell'ala dell'edificio nella quale trovano posto i laboratori di analisi;

8) che sotto il profilo architettonico l'edificio stesso era rivolto esternamente nei prospetti;

9) che mancavano i particolari costruttivi atti a chiarire la modalità costruttive di alcune soluzioni proposte, in particolare nei prospetti;

10) che le previsioni di progetto, per quanto concernere gli impianti, con particolare riguardo agli ascensori e montacarichi, apparvero insufficienti;

11) che mancava del tutto la previsione di spesa dell'impianto telefonico e quella per le sistemazioni esterne e per le opere artistiche;

Che l'Amministrazione Provinciale di Potenza ha quindi provveduto alla rielaborazione del nuovo progetto che ora viene sottoposto all'esame di questo consesso;

- l'area prevista per il complesso sanitario è rimasta quella del precedente progetto ma in sede di redazione del P.R.G. è stata destinata al nuovo Palazzo della Sanità;

- l'edificio ora nella pianta e volume che nella struttura ed opere di rifinitura non ha subito sostanziali variazioni;

che anche l'imparto complessivo del progetto è rimasto invariato però con diversa ripartizione e precisamente:

A) Lavori a misura a base d'appalto L. 254.000.000.-

B) Somme a disposizione dell'Am.muni:

- Impianto di riscaldamento ed idrico L. 27.500.000

- Igienico-sanitario

- Impianto elettrico di illuminazione 4.000.000

- Forze motriche

- Impianto di 3 ascensori ed un montacarichi 6.500.000

- Impianto telefonico 3.700.000

- Opere artistiche 6.300.000

- Sistemazione esterna 6.000.000

- Spese Generali 12.000.000

In uno a disposizione L. 65.000.000.-

TOTALE L. 320.000.000.-

C O N S I D E R A Z I O

- che l'area su cui sorgeva il nuovo complesso è rimasta la stessa del precedente progetto ma, come ha previsto l'Amministrazione Provinciale, ora ricade in zona che nel P.R.G. di Potenza, ridestinato con delibera consiliare del 14/12/1966 n. 117 è destinata alla costruzione del nuovo Palazzo della Sanità;

- che il tipo di fondazione prevista (pilanti su pali in calcestruzzo) e aderente alle caratteristiche geologiche del terreno, che risultano rilevate a mezzo di appositi sondaggi;
 - che il nodo hall-scuola principale è stato ristrutturato e la nuova distribuzione appare adeguata e funzionale;
 - che è stato altresì riveduta la distribuzione dei locali al piano dei laboratori ed ora questi presentano un più opportuno orientamento (nord-ovest e nord-est). E', però opportuno, ai fini di una migliore funzionalità del reparto (vedi tav. 6) sostituire la destinazione dei locali "prelievi sangue" e "metabolismo basale" con quello del deposito "materiale di lavoro torlo". Quest'ultimo potrà essere utilizzato per i nuovi locali con disimpiegando anche parte dell'attiguo locale di attesa;
 - che si ritiene necessario sostituire le tende alla veneziana, per l'aspetto delle aperture esterne, con persiane avvolgibili più idonee e funzionali;
 - che si ritiene opportuno raggruppare le canna fumarie e quelle di aerazione su un unico lato in modo da sfruttare gli spazi intercorrenti per aree di aereo;
 - che dai grafici non si rileva lo spessore dei tamponamenti esterni, né è stato stabilito nel presso unitario di elenco. Pertanto si ritiene necessario che prima dell'importo dei lavori, sia i grafici che la voce del presso vengano rivisti ed integrati precisando che lo spessore dei predetti tamponamenti non dovrà essere inferiore al cm. 30;
 - che nei grafici non risultano indicate le sovrature degli impianti ad eccezione di quelle relative agli impianti dei laboratori delle anelli che si rilevano nella tavola n. 11;
 - che dal punto di vista architettonico, sono stati rivisti i prospetti e sono state evitate il più possibile soluzioni disomogenee;
 - che risultano allegati i grafici dei particolari costruttivi e delle sezioni alcuni proposte;
 - che le somme distinte per la fornitura degli impianti di ascensori e montacarichi, pur essendo state incrementate, si ritengono insufficienti e tali da ritengono anche quelle previste per gli impianti elettrico e telefonico;
 - che la previsione di progetto, per quanto concerne le sistemazioni esterne, appaiono insufficienti, anche perché è da ritenere che in essa va compreso quanto non risulta previsto né fra le opere di lavori a misura e né fra le somme a disposizione, relativamente alla rete fognante esterna, alla opera per la disciplina delle acque superficiali, alla sistemazione a verde degli spazi liberi, recinzioni ecc.;
 - che la somma prevista per le opere artistiche dovrà essere elevata da lire L. 6.300.000.- a L. 6.400.000.- al sensi della legge 23/7/1949 n. 717 e 3/3/1960 - n. 2371
 - che non sono state inoltrate, tra le previsioni di progetto, le seguenti spese:
- 1) - impianto antincendio;
 - 2) - impianto purificanti;
 - 3) - la depollazione di un piccolo fabbricato esistente nell'area di sodine dell'edificio progettato;
 - 4) - impianto di distribuzione del gas combustibile necessario ai vari laboratori;
 - 5) - allacciamento idrico-fognante ed elettrico;

che la viabilità interna e quella degli accessi alla SS. 7, pianimetricamente appare ben studiata in modo da consentire un facile scorrimento al pedonale che dei veicoli, per i quali sono state previste anche appositi spazi di parcheggio, ma dal punto di vista altimetrico alcuni tratti, per l'occidentalità del terreno, si svilupperanno con pendenze eccessive non rilevabili con esattezza per la mancanza di profili, per cui, fermo restando in linea di massima l'impostazione generale della predetta viabilità, la riduzione delle predette pendenze dovrà essere conseguita previa apposito studio di dettaglio con l'adozione di particolari materiali;

- che per la parte strutturale si concorda con l'Ufficio del Genio Civile la potenza di eliminare alcune file di pilastri previste lungo entrambi i lati del corridoio, ritenendo sufficienti i pilastri lungo uno solo dei lati;

- che il computo metrico estimativo non contiene le indicazioni necessarie per individuare le varie partite computate e quindi poter anche accertare l'esattezza; infatti, per quanto è stato possibile, nel predetto computo metrico, si rilevano deficienze o manchevolezze nelle seguenti categorie di opere:

- impermeabilizzazione delle coperture e terrazze;
- discendenti fecali;
- rete di fognatura a servizio dell'edificio e delle aree circostanti;
- recapito finale dei liquami;

- che la eventuale esistenza di omissioni ed errori nel computo metrico estimativo è comportata dal fatto che il costo a metro cubo per pieno risulterà di sole L. 151.600,000, - avendo valutati in mc. 20.500 il volume del fabbricato con riferimento al piano a quota 763,13;

- che tra gli atti non si rinvergono i disciplinati per gli impianti i quali dovranno essere redatti sulla base di apposite perizie anche di massima per giustificare gli importi di ogni singolo impianto.

ESPRIME PARERE

- che in linea tecnica, con le raccomandazioni di cui si considerando precedenti, da tenere presenti prima dell'appalto e all'atto esecutivo, il progetto in esame sia meritevole di approvazione;

- che per quanto riguarda invece la parte economica, in relazione a quanto detto nei precedenti considerando, il computo metrico estimativo, prima dell'appalto dovrà essere rielaborato dettagliatamente per poter determinare la spesa esatta la quale si ritiene sia da derivare da un costo medio vuoto più o di circa L. 20.000 + 21.000;

- che all'accollo dei lavori murari si debba procedere mediante licitazione privata fra imprese idonee da scegliere fra quelle iscritte all'A.N.C. o che ne abbiano fatto domanda;

- che all'appalto degli impianti speciali si debba procedere mediante gara con offerta di soluzione tecnica e prezzi tra ditte specializzate tramite apposita commissione della quale dovrà far parte un esperto qualificato.

Visto: IL PRESIDENTE

REGOLATORI
di
M. B. F. F. F.
di
M. B. F. F. F.
di
M. B. F. F. F.

Caro



16.9.7

COPIA

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Estratto dal Registro delle Deliberazioni della Giunta Provinciale N. 741

OGGETTO: Costruzione Palazzo della Sanità in Potenza - Approvazione progetto rielaborato.-

L'anno millenovecentosessantasette, il giorno undici del mese di settembre alle ore 17 nella residenza dell'Amministrazione provinciale è stata convocata, nei modi di legge, la Giunta Provinciale.

Sono intervenuti i Sigg.

- | | |
|----------------------------------|------------------|
| 1. Verrastro Prof. Vito Vincenzo | Presidente |
| 2. Ciani Ins. Luigi | Assessore eff. |
| 3. Fiordelisi Dott. Felice | » |
| 4. Gallicchio Dott. Emilio | » |
| 5. Lapenta Avv. Nicola | » |
| 6. Pizzuti Ing. Antonio | » |
| 7. Preite Dott. Angelo Maria | » |
| 8. Pagano Dott. Pasquale | Assessore suppl. |
| 9. Messina Avv. Dionisio | » |
| Suppl. | |

Pres.	Ass.
	a
	a

~~Assiste il Segretario generale della Provincia Dott. Attilio Menduni.~~
~~Assiste il Segretario generale della Provincia Dott. Attilio Menduni.~~

Assume la presidenza il Prof. Vincenzo Verrastro.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

11053/5
18-9-77

A GIUNTA:

con i poteri del Consiglio in via d'urgenza e salvo ratifica;
Tenuto presente il deliberato consiliare 15.4.1966 n. 288 con il quale
è stato approvato il progetto dei lavori di costruzione del Palazzo della
Sanità in Potenza, redatto dagli Ingg. Gerardi e Molfese, dell'importo com-
lessivo di £. 320.000.000.=;
Tenuta presente la nota 15.11.1966 n. 23619 con la quale l'Ufficio del
Genio Civile di Potenza restituì, senza provvedimenti, il progetto di cui
sopra chiedendone la rielaborazione in conformità di quanto espresso con
voto n° 8185 del 20.9.1966 dal Comitato Tecnico Amministrativo presso il
Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata e nella nota mede-
sima riportato;
- Vista la lettera 4.3.1967 n. 3124 con la quale questa Provincia ritrasmi-
se al citato Ufficio del Genio Civile il progetto in parola, debitamente
rielaborato, ed immutato nell'importo ammontante a complessive l i r e
320.000.000.= di cui £. 254.000.000.= a base d'asta e £. 66.000.000.= a di-
sposizione dell'Amministrazione;
- Letta la nota 17.6.1967 n. 5280 con cui l'Ufficio del Genio Civile di Po-
tenza comunica che il Comitato Tecnico Amministrativo presso il menzionato
Provveditorato alle Opere Pubbliche, con voto n. 8409 in data 27.4.1967 del
quale trasmette copia, ha ritenuto meritevole di approvazione il progetto
di che trattasi con alcune prescrizioni da tenere presente prima dell'ap-
palto ed all'atto esecutivo;
- Visto che a seguito di esame di detto voto si rilevava che il Citato Co-
mitato riteneva meritevole di approvazione il progetto di che trattasi in
linea tecnica con le raccomandazioni ivi elencate, mentre in linea econo-
mica prescriveva che il computo metrico estimativo dei lavori prima dell'ap-
palto, venisse rielaborato dettagliatamente, in relazione a quanto nel voto
precisato, al fine di determinare la spesa esatta occorrente;
- Letta la seguente nota 30.8.1967 n. 5524 dell'Ingegnere Capo di questo
Ufficio Tecnico Provinciale:
"Si trasmette il progetto dei lavori di costruzione del Palazzo della Sa-
nità redatto ed aggiornato dall'Ing. Gerardi e dell'Arch. Molfese e rive-
duto da parte di questo Ufficio in conformità delle richieste formulate dal
Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO.PP. col voto n.
8409 del 27.4.1967. - Nella revisione, in particolare, si è riveduto il com-
puto metrico, eliminando, la fila di pilastri lungo un corridoio riportando
i prezzi di alcune voci a quelli approvati col voto citato. - Poiché il pro-
getto è stato approvato si può adire l'appalto delle opere murarie così co-
me autorizzato dal voto. - L'importo del progetto ammonta a £. 382.000.000.=
così suddivisi:

A) Lavori a misura.....	£. 254.660.000.=
B) A disposizione dell'Amministrazione.....	" 127.340.000.=
Sommano.....	£. 382.000.000.=

mentre l'importo del progetto approvato col voto predetto ammontava a li-
re 320.000.000.= così suddivisi:

A) Lavori a misura.....	£. 254.000.000.=
B) A disposizione dell'Amministrazione.....	" 66.000.000.=
Sommano.....	£. 320.000.000.=

con la variazione di £. 62.000.000.= così suddivisi:

A) Lavori a misura.....	£. 660.000.=
B) A disposizione dell'Amministrazione.....	" 61.340.000.=
Sommano.....	£. 62.000.000.=

Si segnala che debbono essere predisposti i disciplinari per l'accollo degli
impianti sulla base di apposite perizie di massima per giustificare gli im-
porti di ciascun impianto.";

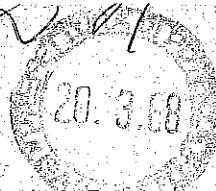
- Considerato che nei riguardi finanziari alla complessiva spesa di l i r e
382.000.000.= si farà fronte per £. 320.000.000.= già impegnate con la deli-
berazione 15.4.1966 n. 288, innanzi menzionata, per finanziare il progetto
e per £. 62.000.000.= (originario)

si farà fronte con apposita delibera di variazione finanziaria di assesta-
mento di bilancio, verificandosi nuove e maggiori entrate;

- A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

- 1) Prendersi atto di quanto formulato dal Comitato Tecnico Amministrativo
presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Basilicata - Potenza - con
voto n. 8409 del 27.4.1967 relativamente al progetto dei lavori di costru-
zione del Palazzo della Sanità in Potenza e dell'autorizzazione ad indi-
re l'appalto, ~~anzi lavori~~ subordinatamente alla rielaborazione del computo
metrico estimativo dei lavori;
- 2) Approvarsi il progetto dei lavori redatto ed aggiornato dagli Ingg. Ge-
rardi e Molfese in conformità delle richieste formulate con il voto pre-
detto e riveduto dall'Ufficio Tecnico della Provincia dell'importo com-
plessivo di £. 382.000.000.= di cui £. 254.660.000.= a base d'asta e li-
re 127.340.000.= a disposizione dell'Amministrazione;
- 3) Esperirsi immediatamente l'appalto dei lavori a misura, mediante licita-
zione privata, così come richiesto, tenendo presente quanto stabilito
nel deliberato n. 288 del 15.4.1966 di cui in narrativa relativamente
alla revisione dei prezzi;
- 4) Provvedere alla predisposizione dei disciplinari per l'accollo degli im-
pianti così come previsto nel voto predetto;
- 5) Mandarsi, per conoscenza, all'Ufficio del Genio Civile di Potenza copia
del presente provvedimento dopo l'approvazione tutoria.-



AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Estratto dal Registro delle Deliberazioni della Giunta Provinciale N. 223

OGGETTO: Lavori di costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza -
Nomina Direttore dei lavori.-

L'anno millenovecentosessantotto, il giorno undici del mese di marzo alle ore 16 nella residenza dell'Amministrazione provinciale è stata convocata, nei modi di legge, la Giunta Provinciale.

Sono intervenuti i Sigg.

1. Lapenta Avv. Nicola
2. Ciani Ins. Luigi
3. Fiordelisi Dott. Felice
4. Gall'occhio Dott. Emilio
5. Messina Avv. Dionisio
6. Pizzuti Ing. Antonio
7. Preite Dott. Angelo Maria
8. Martone Ins. Mario
9. Pagano Dott. Pasquale

Presidente

Assessore ed

Assessore / suppl.

[illegible]

Assiste il Segretario generale supplente della Provincia Dott. Giovanni Coiro, Rocco Avena.
Assume la presidenza l'Avv. Nicola Lapenta.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA:

- Tenuti presenti gli atti relativi alla costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza, giusta progetto dell'importo di £.320.000.000.= redatto dal dott. Ing. Donato Gerardi da Potenza, approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata, giusta comunicazione in data 17.6.1967 n.5280/1;
- Tenuto presente che l'importo di detto progetto, rielaborato e seguito di quanto disposto dal citato Provveditorato, ammonta a complessive £.382.000.000.=;
- Visto che i lavori, a seguito di regolare gara di licitazione privata, esperimenta il 10.10.1967, sono rimasti aggiudicati all'impresa Padula Giuseppe da Potenza;
- Considerata la necessità di provvedere alla nomina del Direttore dei lavori, preferibilmente nelle persone del progettista Ing. Gerardi, in quanto l'incarico ad un tecnico diverso, comporterebbe un aumento delle competenze professionali del 25% al progettista e del 25% al Direttore dei lavori per incarico parziale;
- A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge,

d e l i b e r a

- 1) Affidare all'Ing. Donato Gerardi da Potenza, che, come suddetto, ha compilato il progetto dell'opera, la direzione dei lavori inerenti alla costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza, con le competenze professionali previste dalle Leggi in vigore e previa redazione di apposito disciplinare.
- 2) Darsi comunicazione dell'affido anzidetto all'Ing. Gerardi.
- 3) Mandarsi copia del presente provvedimento, ad avvenuta approvazione, all'Ufficio Tecnico Provinciale per la stesura di uno schema di disciplinare.--

/br.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

p. Il Segretario Generale Supplente

f.to

f.to Nicola Lapenta

f.to Giovanni Coiro

~~Ennio Gallicchio~~

Rocco Avena

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 12.3.1968

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

li, 12.3.1968

L'Usciere Capo

Il Segretario Generale Supplente

f.to Pasquale Carovigno

f.to Giovanni Coiro

Visto:

Per copia conforme alla PREFETTURA di Potenza, il 18 MAR 1968
col prot. n. 4059

L'Impiegato Addetto

Il Segretario Generale Supplente

Volturno

[Signature]

PREFETTURA DI POTENZA

N. Div.

li

Visto:

IL PREFETTO

[illegible]

1

b) il Sig. Rodolfo Geon. Giuseppe, nato a Castelnuovo
il 23 aprile 1910 e domiciliato a Potenza, quale
capitolante dei lavori di cui è oggetto il pro-
getto sito:

c) ed il Sig. Salimardi Giuseppe, nato a Napoli il
13.7.1895 ed ivi domiciliato, quale supplente dello
capitolante Sig. Rodolfo Giuseppe, ai sensi delle
art. 9 del Capitolato Generale e stampa per l'assog-
giungimento delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori
Pubblici;

1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.

- che, con deliberato consiliare n. 258 del 15.1.1966,
esecutive e norme di legge, venne approvato il pro-
getto dei lavori di costruzione del Palazzo della
Sanità in Potenza, redatto dall'ing. Renato Gerardi
e dall'Architetto Mario Ruffino, del complessivo
importo di L. 3.300.000.000.- di cui L. 240.500.000.-
per lavori e misure, oltre d'arte e oggetti e ri-
parazioni e L. 70.000.000.- a disposizione dell'Ammini-
strazione;

- che, in data 13.11.1966 con nota n. 20619, l'Ufficio
del Genio Civile di Potenza notificò al pro-
getto in questione comunicando che il Comitato Tecnico
di Amministrazione presso il Provveditorato Regionale
le città 60.77. per la Sanità, con voto n. 8485

reso nell'adunanza del 20.9.1966, non lo aveva ri-
tenuto meritevole di approvazione per vari motivi e
pregare questa Amministrazione di rielaborarlo ri-
mando presenti le osservazioni espresse nel Consiglio
di Amministrazione;

- che, con nota L. 2.1.1967 n. 3184, quest'Amministrazione
si riferisce all'Ufficio del Genio Civile di
Potenza il progetto in parola debitamente rielabo-
rato ed inviato nell'importo complessivo di Lire
3.300.000.000.-;

- che, con nota 17.6.1967, n. 5780, l'Ufficio del
Genio Civile di Potenza comunicò che il Comitato
Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato
Regionale alle città 60.77. di Potenza, con voto n. 8489
in data 27.4.1967, aveva ritenuto meritevole di ap-
provazione il progetto di cui teniamo con alcune
modifiche le osservazioni;

- che, la Giunta Provinciale con deliberato n. 741
dell'11.6.1967, dopo approvazione della Prefettura di
Potenza, con visto prefettizio n. 47/1079 del 15.6.
1967, notificò al Consiglio Provinciale della
città del 10.10.1967 con provvedimento n. 664, con
cui con visto prefettizio n. 1007/6 dell'8.6.
1968, approvò il progetto rielaborato per la co-
struzione del Palazzo della Sanità in Potenza, per

il complessivo importo di L. 382.000.000.=-, di cui L. 254.660.000.=- per lavori a misura, e base d'asta e soggetto a ribasso e L. 127.340.000.=- a disposizione dell'Amministrazione;

- che, a seguito di tutto questo Amministrazione indicava licitazione privata per il giorno 10.10.1967, con il sistema del confronto delle offerte in

base con i limiti di ribasso stabiliti dalla legge da appalti predisposta dall'Amministrazione, per l'appalto dei lavori di costruzione di un edificio da adibire a sede del Palazzo di Giustizia in Potenza, in conformità del progetto richiedente così innanzi detto, in data 10.7.1967 dell'ing. Donato Gerardi e dell'Architetto Mario Ruffino de Potenza, del complessivo importo di L. 382.000.000.=-, di cui lire 254.660.000.=- per lavori a misura a base d'asta e soggetto a ribasso e L. 127.340.000.=- a disposizione dell'Amministrazione;

- che, avvenuta in pure, l'appalto dei suddetti lavori venne aggiudicato all'impresa Totale Soc. Giuseppe de Potenza, con il ribasso di 6,75%, come risulta dal verbale di aggiudicazione in data 10.10.1967 n. 11643 di Reg., che fanno parte integrante del presente atto, e cui si allega con le lettere A);

ARTICOLO 2°

Le parti, come sopra costituite, delle cui identità e capacità lo Ispettore Generale Esigente risulta essere certo, sono confermate in precedente contratto che forma parte integrante ed essenziale del presente contratto, convergono e stipulano quanto appresso:

- 1) Il Sig. avv. Nicola Totale, nella qualità di legale rappresentante dell'impresa Totale Soc. Giuseppe de Potenza, che accetta, l'appalto dei lavori di costruzione del Palazzo della Giustizia in Potenza;
- 2) Il Sig. Totale Giuseppe, quale impresa appaltatrice, si impegna di fare e felicemente eseguire tutte le opere e provvidenze inerenti all'appalto sopra descritto, in conformità del Capitolato Speciale di Appalto, redatto dal Reg. Ing. Donato Gerardi e dall'Architetto Mario Ruffino in data 10.7.1967 e dei disegni che in numero di 71 (settantuno) fogli si allegano al presente contratto rispettivamente con le lettere A) C. C₁, C₂, C₃, C₄, C₅, C₆, C₇, C₈, C₉, C₁₀, C₁₁, C₁₂, C₁₃, C₁₄, C₁₅, C₁₆, C₁₇, C₁₈, C₁₉, C₂₀, C₂₁, C₂₂, C₂₃, C₂₄, C₂₅, C₂₆, C₂₇, C₂₈, C₂₉, C₃₀, C₃₁, C₃₂, C₃₃, C₃₄, C₃₅, C₃₆, C₃₇, C₃₈, C₃₉, C₄₀, C₄₁, C₄₂, C₄₃, C₄₄, C₄₅, C₄₆, C₄₇, C₄₈, C₄₉, C₅₀, C₅₁, C₅₂, C₅₃, C₅₄, C₅₅, C₅₆, C₅₇, C₅₈, C₅₉, C₆₀, C₆₁, C₆₂, C₆₃, C₆₄, C₆₅, C₆₆, C₆₇, C₆₈, C₆₉, C₇₀, C₇₁, e che sono sottoposte all'osservanza di tutte le norme emanate dal Capitolato Speciale e allegato, di cui si è preso pieno atto e che non si allega, con il cui contenuto dell'art. 23 del Capitolato di Contratti di appalto dello Stato, con spiega che l'impresa Totale

Giuseppe Simeone, l'Amministrazione Provinciale di
ogni e qualsiasi ramo di ingegneria, compreso anche
l'obbligo della denuncia, nelle questioni di tasse
ed imposte di ogni genere, ed in particolare della
imposta di consumo sui materiali da costruzione e di
quella generale sull'entrate, le quali debbono in-
tentarsi, ad ogni effetto, a carico della ditta og-
giudicata;

Nel caso di vertenza giudiziaria per l'imposta sui
materiali da costruzione, l'impresa Totale Giuseppe
di Totano, si obbliga di fare presso la Camera Reg.
vinciale un congruo deposito per le spese di ^{litte} in og-
no di successione; non ottemperandovi, si sostitui-
rà l'Amministrazione Appellante, detraendo le san-
ze degli averi dell'impresa senza bisogno di espe-
re autorizzazione;

1) L'impresa Totale Giuseppe si obbliga anche con-
trattualmente alla scrupolosa osservanza delle ogni
cauzioni sociali derivanti da leggi e da contrat-
ti collettivi di lavoro (invalidità e vecchiaia, di-
occupazione, tubercolosi, malattie, ecc.) nonché
al pagamento di tutti i contributi sociali e carichi
dei lavoratori di lavoro e dei coniugi familiari se
altr. Niente, comunque, omissis che in caso di in-
adempimento - sempre che vi sia stata denuncia da par-

te del competente Ispettorato del Lavoro - l'Ammi-
nistrazione Appellante procederà ad una gestione
sulle rate di acconto nella misura del venti per
cento (20%), la quale costituirà apposite garanzia
per l'adempimento di tutti obblighi, fermo la osserv-
anza di tutte le norme che regolano la esecuzione
della capione e della ritenuta regolamentari;

4) L'impresa Totale Giuseppe prende atto che l'Am-
ministrazione Provinciale di Totano, ha determi-
nato, in applicazione della legge 10.3.1964 n.664,
prorogata dalle successive leggi 16.12.1964 n.1400,
26.6.1965 n.724, 21.12.1965 n.1410 e 9.3.1967 n.140,
di avvalersi delle facoltà di deroga alle norme con-
tenute nell'art.1 della legge 21.6.1964, n.463, per
cui i lavori - oggetto del presente contratto, sia
per quanto riguarda l'appalto che per la revisione
dei prezzi saranno disciplinati dalle norme vigenti
anzichè dalla entrata in vigore della citata
legge n.463, nonché degli artt. 1, 4 e 5 della leg-
ge stessa;

5) Il presunto importo dei lavori a misura viene
stabilito in L. 233.497.754. = (lire duecentotrenta-
trequattrocentoventasettemilasettecento-
cinquantequattro) al netto del ritenuto di L. 8.315
(lire otto e centosessantatré per cento), di cui

L.7,92% (lire sette e centesimi novantanove per ogni
to) offerto in sede di gara e L.6,32% (lire sei e
centesimi trentadue per cento) quale corrispettivo
della concessione costituzionale delle cauzioni definiti-
tive collante fidejussione bancaria;

6) A garanzia degli obblighi che si assuma, l'ingre-
so Rodolfo Giuseppe da Potenza, compreso di aver co-
stituito e favore dell'Amministrazione Provinciale
di Potenza, quale cauzione definitiva per i lavori
di cui al presente contratto, con l'Istituto Banca-
rio Italiano - Sede di Milano, una fidejussione, di
L.11.715.030,=; tale atto di fidejussione, emesso
il 21.2.1968 n.6395 di Rep. e registrato a Milano
il 24.2.1968 al n.8088, sarà vincolata a lavori ul-
timati e regolarmente collaudati con il provvedimento
che ne approva gli atti di collaudo;

7) I lavori aggiudicati saranno tutti ultimati e
consegnati entro l'imprescindibile termine di mesi
trenta(30) naturali, consecutivi e continui, decor-
renti dalla data del verbale di consegna, giusta
art.7) dell'allegato Capitolato Speciale di Appalto,
mentre i pagamenti in acconto e la rata finale ver-
ranno effettuati nei modi e termini previsti dal me-
desimo art.7) del citato Capitolato Speciale di
Appalto;

8) Il Sig. Rodolfo Giuseppe, nonchè nella qualità di
ingegnere progettista, rinuncia al diritto all'ing-
egnerato Appaltante di poter apporre quelle
varianti e modifiche che risulti dal caso, in con-
formità delle disposizioni di cui all'art.27 del
Capitolato Speciale di Appalto, senza che per questo
possa subire prelievi di indennità e risarcimenti;

9) Il Sig. Rodolfo Giuseppe dichiara di essere il
supplente della ditta ingegneristica Sig. Rodolfo
Giuseppe e -GIUSEPPE RODOLFO- al quale si
notificano in tutti i casi previsti dall'art.5 del
citato Capitolato Speciale di Appalto;

10) Il presente contratto è subordinato all'approvazione
della Autorità Entesa nei riguardi dell'Am-
ministrazione Provinciale, mentre rende obbligati a
Sig. Rodolfo Giuseppe e Rodolfo Giuseppe, nelle
rispettive qualità di progettista e supplente,
sin dal momento della sottoscrizione;

11) Tutte le spese inerenti e conseguenti al presen-
te contratto, saranno escluse, compresa quella di
bolli e di registro, sono a totale carico dell'ing-
egnerato Sig. Rodolfo Giuseppe, il quale ha fat-
to all'opera presso la Cassa Provinciale un deposito
di L.5.000.000,=, giusta verbale n.193 del 2.4.
1968;

12) Per tutti gli effetti di legge le parti allega-
te sono annesse in forma di: 1° Amministrazione Provin-
ciale nella propria sede del Palazzo della Provincia,
ed i Sign. Podais Giuseppe e Salinaroli Giuseppe, seg-
retari per quello esecuzionario e supplente, presso la Co-
mune Comunale.

E richiedo la Segreteria Generale Popolare che si
occupi di scrivere il presente atto, che, previo let-
tura alle parti contraenti e loro dichiarazioni che
il suo contenuto è in fedele e precisa indicazione
della volontà espressa, lo approvano e dopo lo
contrascrivono."

Fatti: Nicola Ippolito - Giuseppe Podais - Salinaroli
Giuseppe - Giovanni Ceiro, Segretario Generale
e Supplente.



[Handwritten signature]

1.24.18/6
COPIA



AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

Estratto dal Registro delle Deliberazioni della Giunta Provinciale N. 410

OGGETTO: Copertura finanziaria della maggiore spesa per i lavori di costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza a seguito della riela borazione del progetto generale.-



L'anno millenovecentosessant anove il giorno ventisepte del mese di maggio alle ore 11 nella residenza dell'Amministrazione provinciale è

stata convocata, nei modi di legge, la Giunta Provinciale.

Sono intervenuti i Sigg.

- 0567/4
6.6.69
- | | |
|------------------------------|------------------|
| 1. Lapenta Avv. Nicola | Presidente |
| 2. Ciani Ins. Luigi | Assessore eff. |
| 3. Fioridelisi Dott. Felice | " |
| 4. Gallicchio Dott. Egidio | " |
| 5. Messina Avv. Dionisio | " |
| 6. Pizzuti Ing. Antonio | " |
| 7. Prette Dott. Angelo Maria | " |
| 8. Martone Dott. Mario | Assessore suppl. |
| 9. Pagano Dott. Pasquale | " |

Assiste il Segretario generale della Provincia Dott. ~~Attilio~~ Mentini Giovanni Coltro

Assume la presidenza l'Avv. Nicola Lapenta.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

COPIATA IN 9 GIUGNO 1969
IL COPISTA

Emilio H. 1969
Il Presidente ch'ella
conferma il suo d'incarico
ottenendo l'incorporazione
degli uffici pubblici del
municipio di Potenza
alla giunta provinciale
14/6/1896

LA GIUNTA:

-Con i poteri del Consiglio, in via d'urgenza e salvo ratifica;

-Tenuto presente il proprio deliberato n.741 dell'11.9.1967, debitamente reso esecutivo e ratificato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 10.10.1967 con provvedimento n.446, con cui si approvava il progetto generale, aggiornato e rielaborato, secondo il voto espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Basilicata in Potenza, per un importo complessivo di £.382.000.000.- per i lavori di costruzione dell'edificio denominato "Palazzo della Sanità" in Potenza;

-Rilevato che il progetto originario dei lavori sopradetti, dell'importo di £.320.000.000.-, fu approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 15.4.1966 con provvedimento n.288 per cui risulta, a seguito dell'aggiornamento e della rielaborazione dello stesso, una maggiore spesa di £.62.000.000.-;

-Rilevato che con il citato deliberato n.741 questa Amministrazione, in mancanza di disponibilità per finanziare la sopradetta maggiore spesa di lire 62.000.000.- si riservò di coprire la spesa con variazione finanziaria da apportare al Bilancio 1967, verificandosi nuove o maggiori Entrate;

-Visto che la spesa di £.320.000.000.- fu imputata sulle disponibilità dei seguenti fondi riportati sui Residui Passivi 1964 e retro, per £.264.000.000.- art.55, denominato "Impiego del contributo Ministero LL.PP. per la manutenzione strade provincializzate" e per £.56.000.000.- art.56 denominato "Impiego del contributo Ministero LL.PP. per la manutenzione delle strade ex comunali e di bonifica";

-Visto che alla chiusura dell'esercizio 1967 non si sono verificate le condizioni per effettuare la variazione finanziaria prevista onde ottenere la copertura della maggiore spesa di £.62.000.000.-;

-Rilevato, però, che con il verbale di chiusura dell'esercizio 1967 e con l'unificazione dei due Capitoli sui quali era stata imputata la originaria spesa di £.320.000.000.- si è ottenuta, mediante l'eliminazione di impegni assunti e non più validi nonché per economie realizzate su altri impegni, la disponibilità necessaria per finanziaria l'ulteriore spesa di £.62.000.000.-;

-Ritenuto opportuno disporre l'unificazione dei due capitoli di spesa sopra menzionati aventi oggetto differente dalla causale attuale, in quanto la loro disponibilità riflette unicamente il finanziamento della spesa necessaria per l'esecuzione dell'opera in oggetto;

-Ritenuto, pertanto, imputare la maggiore spesa di £.62.000.000.- sul nuovo Capitolo unificato con la nuova denominazione di: "Fondo finanziamento costruzione Palazzo della Sanità in Potenza" accantonato sui R.P.1968 e retro al Titolo I, Sezione V^a, Rubrica 3^a, Cap.(ex 109 dei R.P.1967 e Retro);

-A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

1) Autorizzare l'unificazione dei due seguenti capitoli nei R.P.1966 e R. n.102 denominato "Impiego contributo Ministero LL.PP. per manutenzione strade provincializzate" e n.103 denominato "Impiego contributo Ministero LL.PP. manutenzione delle strade ex comunali e di bonifica" in un unico capitolo riportato nei Residui Passivi 1967 e R. n.109 con la nuova seguente denominazione "Fondo per il finanziamento costruzione Palazzo della Sanità in Potenza", la cui disponibilità viene utilizzata per coprire la spesa per l'esecuzione dell'opera sopradetta.

2) Autorizzare l'imputazione su detto fondo che è stato riportato nei R.P.1968 e R. al Titolo I, Sezione V^a, Rubrica 3^a, Cap. (ex 109 dei R.P.1967 e R.) l'ulteriore maggiore spesa di £.62.000.000.-, come sopradetto, essendosi determinata la necessaria disponibilità per effetto di quanto specificato in narrativa.-

/vd.

Del che il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come appresso:

L'Assessore Anziano

IL PRESIDENTE

p. Il Segretario Generale

f.to Emilio Gallicchio

f.to Nicola Lapenta

f.to ~~Attilio Mancini~~

Giovanni Coiro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal 4.6.1969
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

li 4.6.1969

L'Usciere Capo

f.to Pasquale Carovigno

Visto:

p. Il Segretario Generale

f.to ~~Attilio Mancini~~

Giovanni Coiro

Per copia conforme alla PREFETTURA di Potenza, il

col prot. n. 8300
L'Impiegato Addetto

3 GIU. 1969

Il Segretario Generale

PREFETTURA DI POTENZA

N. Div.

li.

Visto:

IL PREFETTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVEDITORATO REG. ALLE CO. PP. PER LA BASILICATA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI POTENZA

N. 6609

POTENZA 24 Marzo 1969

AL PROVEDITORATO REGIONALE PROVINCIA DI

POTENZA

POTENZA

POTENZA

AL PROVEDITORATO REG. CO. PP.

OGGETTO : Lavori di costruzione del Palazzo delle Sanità
R.D. 16-11-1939 n. 2229- Norme per l'esecuzione di opere in conglomorato cementizio semplice e armato.-

PROVEDITORATO
REGIONALE

Codesto Ente sta curando l'esecuzione dei lavori suindicati, in cui sono previste opere in conglomerato cementizio armato.

Si rammenta che la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere in cemento armato, sono disciplinate dal R.D. 16-nov.1939 n. 2229, la cui più scrupolosa applicazione si vuole richiamare anche ai fini della tutela della pubblica incolumità.

L'articolo 4 del predetto R.D. stabilisce che il costruttore, prima di iniziare i lavori, deve farne denuncia alla Prefettura, allegando in triplice esemplare (uno semplice e due in bollo) una relazione sommaria ed un disegno d'insieme da cui risultino l'ubicazione, la specie e l'importanza statica complessiva delle opere.

I calcoli e i grafici del cemento armato, firmati dal Calcolatore, dal Direttore dei lavori e dal Costruttore devono essere invece conservati in cantiere dal giorno dell'inizio a quello dell'ultimazione dei lavori.-

3534/6

28.3.69

263-8

Pertanto, codesto Ente dovrà accertare che l'Impresa assuntrice abbia adempiuto a presentare la denuncia succitata alla Prefettura. Si precisa che dell'eventuale inadempienza, codesto Ente rimane responsabile in uno con il Costruttore ed il Direttore dei lavori.

Al termine dei lavori le strutture in G.a. dovranno essere collaudate da parte di un Ingegnere di riconosciuta competenza perchè non sia il progettista, il Direttore dei lavori o lo stesso Ingegnere designato dalla Prefettura per il controllo.

Il certificato di collaudo deve essere presentato in triplice esemplare (di cui uno in bollo) alla Prefettura, che provvederà al rilascio della licenza d'uso dell'edificio.

Inoltre, a norma dell'art.12 dello stesso R.D.16-11-1939 n.ro 2229, il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Impresa costruttrice, deve procedere al prelevamento dagli impasti impiegati nella esecuzione di tale opera, di campioni di conglomerato, da sottoporre a prova di resistenza presso un laboratorio ufficiale (vedasi elenco dei laboratori ufficiali nello allegato A della precitata legge).

I prelevamenti devono essere effettuati in numero non inferiore a ^{5(cinque)} . . . con non meno di quattro cubetti per ogni prova.

Si dovranno, altresì, prelevare i campioni di ml.1,00 di lunghezza ciascuno per ogni partita di tondini di ferro di uguale diametro ed in ogni caso per ogni mille tondini, per ricavarne le provette da sperimentarsi a trazione ed a piegamento presso gli stessi laboratori ufficiali.

L'esito di talà prova deve essere tenuto a disposizione di questo Ufficio ed alligato agli atti di contabilità finale.

Si precisa che la circostanza che i lavori in oggetto si svolgono sotto l'alta sorveglianza di un organo dello Stato, non esime codesto Ente, il Direttore dei lavori od il Costruttore dalle loro responsabilità e dall'obbligo di svolgere tutti gli adempimenti di cui al richiamo R.D. 16-11-1939 n. 2229, in quanto la sorveglianza di questo Ufficio è essenzialmente diretta ad accertare la rispondenza dei lavori eseguiti alle previsioni del progetto approvato.

Si fa presente infine che non sarà dato corso ad alcun pagamento a favore della Impresa, se non si ottempererà scrupolosamente a tutte le norme innanzi richiamate.

Si resta in attesa di un sollecito cenno di assicurazione.



L'INGEGNERE DIRIGENTE
(V. D'Antonio)

SM.

AMMINISTRAZIONE DELLA PROVINCIA DI POTENZA
UFFICIO SEGRETERIA

Prot. N. 2759

Potenza, li _____

Risposta alla lettera

del _____ N. _____

Allegati N. 1 perizia + 1

OGGETTO: Lavori di costruzione Palazzo della Sanità in Potenza - Perizia di variante e suppletiva.-

Raccomandata

e p.c.

ALLA PREFETTURA

P O T E N Z A

ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

P O T E N Z A



Con deliberato 7.4.1971 n.332 questa Amministrazione ha approvato la perizia di variante e suppletiva dei lavori in oggetto dell'importo complessivo di £.435.000.000.- di cui £.309.000.000.- a misura al netto del 8,31% e £.126.000.000 a disposizione dell'Amministrazione disponendo di affidare i maggiori lavori a misura ammontanti a £.75.502.246.- alla impresa geom.Giuseppe Padula da Potenza, esecutrice dei lavori principali.

Al finanziamento dei maggiori lavori di cui alla perizia di variante e suppletiva predetta questa Amministrazione ha provveduto con impegno sui fondi del proprio bilancio, così come disposto a suo tempo per la perizia originaria dei lavori, e cioè senza alcun contributo o sussidio statale.

La G.P.A. - Potenza -, nella seduta del 17.4.1971 n.3547/4, ha approvato, per quanto di competenza, il menzionato deliberato, facendo salvi i provvedimenti tecnici da parte di codesto Ufficio in merito.

Ciò premesso si trasmette a codesto Ufficio come richiesto dalla G.P.A., il deliberato citato in uno agli atti tecnici di cui alla perizia di variante e suppletiva dei lavori di che trattasi con preghiera di esprimere il parere in merito e di restituirli, con cortese urgenza, a questa Amministrazione.-

IL PRESIDENTE



UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI POTENZA

N. 23811

Potenza, 20.10.1971

Risposta al foglio

All'Amministrazione Provinciale

N. Div.

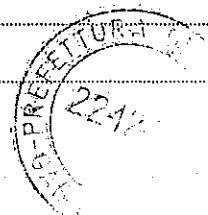
POTENZA

Allegati 1 perizia in
originale e copia

e p.c. Alla Prefettura di

POTENZA

OGGETTO: Lavori di costruzione del Palazzo della Sanità in Potenza
Perizia di variante e suppletiva.-



Il Comitato Tecnico Amministrativo presso il Provveditorato alle OO.PP. per la Basilicata, esaminata la perizia di variante e suppletiva 6-2-1971 di che all'oggetto, con voto N. 9753 ha espresso parere:

- che nulla si ha da osservare in merito alle varianti proposte nei riguardi delle norme urbanistiche vigenti nella città di Potenza;
- che si ritiene ammissibile la sostituzione del rivestimento delle pareti dei laboratori e gabinetti di analisi e la possibilità di utilizzare il piano seminterrato per autorimesse ed altri servizi consentendo, così, di destinare più utilmente i locali resi disponibili al nuovo reparto di ricerche contro l'inquinamento;
- che si ritiene ammissibile la variante proposta per la facciata principale ma che, tuttavia, dall'esame dei disegni riproducenti i particolari costruttivi del nuovo tipo di infisso, con particolare riguardo alle dimensioni trasversali ed alla sagoma della battuta dello scatolare previsto, non appare che esso offra sufficienti garanzie per la risoluzione del problema di una buona tenuta e rigidezza delle parti mobili;
- che in mancanza di tali elementi essenziali di valutazione e di maggiori particolari non vi sia la possibilità di esprimere un parere circa la congruità del prezzo concordato per la pre-

detta facciata e, tenuto conto dell'entità della spesa che la fornitura in parola comporta, debba procedersi alla esecuzione della facciata principale ed alla fornitura e posa in opera di tutti gli altri infissi esterni delle facciate secondarie mediante richiesta di soluzione tecnica ed offerta prezzo a ditte di fiducia, in modo che l'Amm/ne Appaltante possa scegliere tra le proposte che le verranno presentate quella che risulterà più idonea sotto il profilo tecnico ed economico;

che, pertanto, la spesa relativa alla esecuzione della facciata principale ed alla fornitura e posa in opera degli infissi esterni per i prospetti secondari dovrà essere stralciata dall'importo dei lavori a base di appalto per essere portata tra le somme a disposizione dell'Amm/ne ed impegnata nel modo innanzi indicato;

che si ritiene congruo ed ammissibile il nuovo prezzo relativo ai rivestimenti di pareti con piastrelle 15 x 15 di ceramica smaltata.

Pertanto, si restituisce in originale e copia la perizia di variante e suppletiva di che trattasi perchè venga rielaborata in base alle osservazioni su esposte.

L'INGEGNERE CAPO
(V. D'Antonio)

